

INGV
terremoti
vulcani
ambiente

Direzione centrale
Affari amministrativi
e del Personale

ISTITUTO NAZIONALE
DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

**Istituto Nazionale di Geofisica
e Vulcanologia**

AOO INGV

Protocollo Generale - U

N. 0009527

del 24/07/2017



Gestione WEB

Ai Direttori di Struttura

Ai Direttori di Sezione

Al Responsabile Centro Servizi – Ufficio per il
Coordinamento delle Attività a Supporto della Ricerca

Al Dott. Francesco ITALIANO

Alla Segreteria della Presidenza

Oggetto: Pubblicità atti

Si notifica in copia l'allegata Delibera n. 389/2017 del 13/06/2017 – Allegato L al Verbale n. 07/2017 concernente: Convenzione per collaborazione scientifica tra l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.

IL DIRETTORE
Tullio FEPE



Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Delibera n. 389/2017

Allegato L al Verbale n. 07/2017

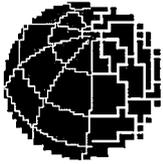
Oggetto: Convenzione per collaborazione scientifica tra l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **VISTO** il Decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381, concernente la costituzione dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV);
- **VISTA** la Legge 27 settembre 2007, n. 165, concernente la "Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca";
- **VISTO** il Decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, concernente il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";
- **VISTO** il Decreto legislativo 25 Novembre 2016, n. 218, recante "*Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 124/2015*";
- **VISTO** lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione, in data 11 novembre 2010 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 90 del 19 aprile 2011, in particolare, l'art. 6, comma 8, lettera s), il quale prevede che il CdA *...approva le convenzioni e gli accordi quadro con le Università e con gli altri enti e organismi pubblici e privati, nazionali e internazionali*;
- **VISTO** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia emanato con Decreto del Presidente n. 503 del 14/10/2016 e pubblicato sul sito istituzionale;
- **VISTO** il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 113 del 18 maggio 2009;
- **VALUTATA** l'opportunità di sottoscrivere una Convenzione per collaborazione scientifica con l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;
- **CONSIDERATO CHE** l'attività da espletare rientra tra i compiti scientifici e istituzionali dell'INGV,

DELIBERA

L'approvazione dello schema di Convenzione da stipulare con l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (allegato 1).



Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Viene dato mandato al Presidente alla sottoscrizione definitiva dell'atto in questione.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 13/06/2017

La segretaria verbalizzante
(Sig.ra Silvana TUCCI)

Silvana Tucci

IL PRESIDENTE
(Prof. Carlo DOGLIONI)

CD

CONVENZIONE

TRA

L' **Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia** per la sua sezione di Palermo di seguito denominata "INGV-PA", con sede e domicilio fiscale in Palermo, via Ugo La Malfa, 153, Codice Fiscale e Partita I.V.A n. 06838821004, legalmente-rappresentato dal Presidente prof. Carlo Doglioni nato a Feltre (BL) il 25 Gennaio 1957.

E

L'**Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale**, con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita Iva n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dal Direttore del Dipartimento Monitoraggio e Tutela Ambiente e Conservazione Biodiversità, D.ssa Emi Morroni, giusta delega del 14/04/2017 n° 2059/DG)

PREMESSO CHE:

1. con l'articolo 28 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", è stato istituito l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) a cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM;
2. con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21/05/2010, n.123, è stato emanato il "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT dell'INFS e dell'ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)";
3. l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Ente Pubblico di Ricerca dello stato italiano, é istituito con decreto legislativo n. 381 del 20.09.1999 e diventa operativo nel gennaio 2001, con finalità' di servizio e di ricerca nel campo sismico, vulcanologico ed ambientale. La creazione del nuovo ente avviene attraverso la confluenza di organi di ricerca già' operanti in questi settori della ricerca, allo scopo di non disperdere le conoscenze e le competenze maturate, nell'ambito italiano, in alcuni decenni di attività. La Sezione di Palermo (INGV-PA), fondata contemporaneamente alla nascita del nuovo ente, assorbe l'Istituto di Geochimica dei Fluidi (I.G.F.), già organo del Consiglio Nazionale delle Ricerche. L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia ha il compito di promuovere lo sviluppo di studi e delle ricerche nel campo delle Scienze della Terra e della mitigazione dei

Rischi Naturali, con particolare riferimento a quello sismico e vulcanico. La Sezione INGV di Palermo ha expertise nella caratterizzazione di siti idrotermali sottomarini e di geositi in contesti marini e terrestri; promuove la realizzazione e sviluppa sensoristica e apparecchiature per il monitoraggio di parametri chimico-fisici della Terra e del Mare, anche per ricerche in ambienti estremi quali aree idrotermali sottomarine fino a profondità abissali. Per la realizzazione dei propri compiti istituzionali, l'INGV collabora con Università e con enti di ricerca nazionali ed internazionali, stipula Convenzioni in materia di studio, ricerca e servizi, promuove e provvede alla formazione scientifica e alla diffusione della cultura nei settori istituzionali, avvia, coordina e realizza progetti scientifici e tecnologici, promuove il trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie acquisite in campi interdisciplinari di interesse diffuso e in settori industriali;

4. l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) con Determinazione n. 7 del 21/10/2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi;
5. l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
6. l'articolo 133, lett. a), n. 2) del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, stabilisce che le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi fra pubbliche amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo;
7. la convenzione tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e ISPRA, stipulata in data 29/07/2016 avente per oggetto "*Collaborazione tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare e l'ISPRA per lo svolgimento delle attività inerenti il percorso istitutivo delle aree marine protette Banche Graham, Terribile, Pantelleria, Avventura, nel Canale di Sicilia*", che prevede lo studio delle aree sopracitate in riferimento alla morfo-batimetria, alla diversità biologica, allo stato di conservazione delle specie/habitat, alle minacce cui sono sottoposte e agli ulteriori dati

necessari per la tutela di tali Banchi, inclusa la caratterizzazione di siti idrotermali e di siti assimilabili a geositi presenti in essi. Per perseguire gli obiettivi della Convenzione tra MATTM e ISPRA, quest'ultimo Istituto vuole avvalersi delle competenze dell'INGV, sezione di Palermo che ha competenze istituzionali ed expertise nella caratterizzazione di siti idrotermali sottomarini e di geositi in contesti marini e terrestri;

8. le predette attività rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore ad entrambe le Parti e che le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente;
9. le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dalla ANAC, intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le attività oggetto della presente convenzione.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

(Premesse)

Le premesse e l'allegato tecnico costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

ART. 2

(Oggetto)

Il presente accordo è finalizzato alla collaborazione tra le Parti, che prevede l'impiego efficace ed efficiente delle rispettive risorse e l'attuazione coordinata di attività allo scopo di eseguire la caratterizzazione di siti idrotermali sottomarini e di geositi nell'area dei Banchi dello Stretto di Sicilia Graham, Terribile, Pantelleria, Avventura, nel Canale di Sicilia, in esecuzione della Convenzione tra MATTM e ISPRA citata in premessa.

Per il raggiungimento di tali obiettivi comuni le parti provvederanno all'attuazione delle attività elencate all'art. 3, coerenti con i rispettivi fini istituzionali e con i programmi di ricerca in corso presso i rispettivi istituti, attraverso un reciproco supporto tecnico-scientifico.

ART. 3

(Modalità di esecuzione delle attività)

L'INGV e l'ISPRA svolgeranno le attività inerenti la presente Convenzione, in riferimento alle proprie competenze, come di seguito:

ST 3 

- a) INGV, tramite la sezione di Palermo, si occuperà dello studio dei geositi attraverso l'analisi di dati batimetrici e ROV acquisiti durante le campagne di ricerca in mare condotte da ISPRA e il prelievo nell'ambito delle stesse campagne di campioni di rocce, sedimenti e fluidi da sottoporre ad analisi di laboratorio. La restituzione dei dati analitici permetterà di caratterizzare i geositi sulla base della natura delle rocce e sedimenti presenti, della composizione chimica e isotopica delle acque marine circolanti e degli eventuali fluidi idrotermali rilasciati a fondo mare. Le attività analitiche in laboratorio saranno realizzate presso le infrastrutture disponibili nella sede di Palermo dell'INGV. Per una descrizione dettagliata delle attività si rinvia all'Allegato Tecnico.
- b) ISPRA si occuperà del coordinamento delle attività e dell'organizzazione logistica delle campagne di ricerca in mare nell'area dei Banchi dello Stretto di Sicilia, mettendo a disposizione la propria Motonave ASTREA e le strumentazioni di campionamento necessarie, preparando i protocolli di campionamento e quanto occorrente per lo svolgimento delle attività. ISPRA inoltre fornirà l'assistenza tecnico-scientifica al personale dell'INGV a bordo per il prelievo di campioni e dati utili alle loro attività durante le suddette campagne di ricerca e metterà a disposizione i dati batimetrici e ROV funzionali allo studio dei geositi da parte di INGV.

ART.4

(Durata e decorrenza della Convenzione)

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione e termina il 15 Settembre 2017.

ART. 5

(Costi)

A titolo e a ristoro delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività istituzionali oggetto della Convenzione INGV otterrà la somma di Euro 10.000,00 (diecimila/00) fuori campo IVA Art. 4 DPR 633/72 che l'ISPRA verserà a favore della sezione di Palermo dell'INGV.

ART. 6

(Modalità e termini di pagamento)

L'ISPRA verserà alla sezione di Palermo dell'INGV la somma di cui all'Art. 5, con le seguenti modalità:

- il 50% dell'importo, pari ad Euro 5.000,00 dopo i primi 3 mesi di attività ed a seguito dell'approvazione da parte del Responsabile di Convenzione dell'ISPRA del report intermedio redatto dall'INGV.

- il 50% dell'importo, pari ad Euro 5.000,00 al termine del periodo di validità della Convenzione, e dopo l'approvazione da parte del Responsabile di Convenzione dell'ISPRA del report finale redatto da INGV.

I rimborsi verranno effettuati entro 60 giorni dal ricevimento delle relative note di addebito correlate dalla rendicontazione delle spese sostenute.

ART. 7

(Nomina dei Responsabili di Convenzione)

Il Responsabile di Convenzione ISPRA è: Dott. Franco Andaloro.

Il Responsabile di Convenzione di INGV è: Dott. Francesco Italiano.

ART. 8

(Compiti delle Parti)

In esecuzione della presente Convenzione le Parti si impegnano a svolgere le seguenti attività:

- a) INGV-PA si impegna ad effettuare le attività di studio ed analisi di dati e campioni per la caratterizzazione dei geositi presenti nell'area dei Banchi dello Stretto di Sicilia, coadiuvando ISPRA nello studio della tematica di competenza di INGV nelle aree sopracitate finalizzato alla tutela di tali Banchi, come da Convenzione MATTM-ISPRA;
- b) ISPRA si occuperà del coordinamento delle attività e dell'organizzazione logistica delle campagne di ricerca in mare nell'area dei Banchi dello Stretto di Sicilia, fornendo l'assistenza tecnico-scientifica al personale dell'INGV a bordo per il prelievo di campioni e di dati utili alle loro attività durante le suddette campagne di ricerca e mettendo a disposizione i dati batimetrici e ROV funzionali allo studio dei geositi da parte di INGV.

ART. 9

(Obblighi delle Parti)

Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato.

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto del presente accordo.

ART. 10

(Variazione attività previste)

Qualora lo si ritenga indispensabile, le Parti possono prevedere eventuali ipotesi di modifica in corso d'opera delle attività previste con uno specifico atto aggiuntivo di variazione da stipulare di comune accordo.

ART. 11

(Riservatezza)

Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy e sicurezza dei dati e delle informazioni delle pubbliche amministrazioni, tutta la documentazione e le informazioni rese disponibili di cui le Parti verranno in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente atto dovranno essere considerate riservate.

E' fatto divieto alle Parti di modificare, pubblicizzare e trasferire ad altri in qualsiasi formato la documentazione e le informazioni sopra citate e di utilizzare le stesse per fini diversi dall'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione.

In ogni caso di cessazione della Convenzione, le Parti potranno richiedere la restituzione di tutto il materiale che presenti o includa informazioni riservate.

Le Parti si impegnano a far rispettare anche dai loro eventuali consulenti o collaboratori esterni, la riservatezza di cui al presente articolo.

ART. 12

(Proprietà dei risultati e pubblicazioni)

I risultati delle attività svolte, come anche la documentazione raccolta ed utilizzata, sono di proprietà di MATTM ed ISPRA, fatto salvo l'utilizzo da parte di INGV per il perseguimento dei propri fini istituzionali.

Tali risultati non potranno essere ceduti, comunicati a terzi, divulgati o fatti oggetto di pubblicazioni senza il preventivo assenso scritto di ISPRA.

ART. 13

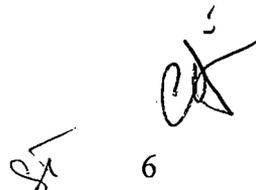
(Trattamento dei dati)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali, eventualmente acquisiti durante lo svolgimento delle attività dedotte nella presente convenzione, unicamente per le finalità ad essa connesse, nell'osservanza delle norme e dei principi fissati nel D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

ART. 14

(Recesso)

5
6



Le Parti possono recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 30 giorni mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante PEC, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per le attività sino a quel momento eseguite.

ART. 15
(Spese ed oneri fiscali)

La presente Convenzione sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modificazione e integrazioni

ART. 16
(Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, le Parti eleggono il proprio domicilio: l'ISPRA, in Roma, Via Vitaliano Brancati n. 48 ed INGV, presso la sezione di Palermo, Via Ugo La Malfa 153.

ART. 17
(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

ART. 18
(Foro competente)

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Roma, li

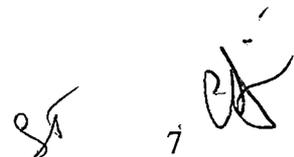
INGV

Il Presidente



ISPRA

Il Direttore del Dipartimento



Il presente atto è sottoscritto dalle parti con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2 – bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241.

ST 8 CA